

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“PUBLIO ELIO ADRIANO”

Via G. Petrocchi snc – 00019 TIVOLI (RM) 06121122545

Sez. Associata Liceo Classico – Via G. Petrocchi snc, Tivoli Cod. Mecc. RMPC10401G

Sez. Associata Liceo Artistico Via S. Agnese, 44 Tivoli Cod. Mecc. RMSD104015

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA 2023-24

Classe: 5D Liceo Classico

Docente: Andrea Paoletta

La seguente programmazione didattica di Filosofia viene stilata tenendo conto:

- della raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01);
- del Documento tecnico del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente gli assi culturali e le competenze chiave di cittadinanza;
- delle “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”;
- della revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135, secondo allegato A, relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010;
- degli obiettivi Regionali;
- degli obiettivi di Istituto (il RAV, il PDM ed il PTOF d'Istituto);
- della programmazione didattica del Dipartimento di Storia, Filosofia, Religione e Materia alternativa dell'IIS “Publio Elio Adriano” di Tivoli.

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 22 MAGGIO 2018, RELATIVA A COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(2018/C 189/01)

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- **Comunicare:**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;

- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

PECUP DEI LICEI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza

dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(V ANNO)

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.

Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti:

- Husserl e la fenomenologia;
- Freud e la psicanalisi;
- Heidegger e l'esistenzialismo;
- il neoidealismo italiano;
- Wittgenstein e la filosofia analitica;
- vitalismo e pragmatismo;
- la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;
- interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano;
- temi e problemi di filosofia politica;
- gli sviluppi della riflessione epistemologica;
- la filosofia del linguaggio;
- l'ermeneutica filosofica.

| <i>Abilità</i> | <i>Competenze</i> |
|--|--|
| saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. | utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; contestualizzare le questioni filosofiche. |
| sapere esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato. | cogliere di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale e la sua portata universalistica. |
| saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. | comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea. |
| sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. | sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. |
| porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, i concetti e le immagini, l'argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica. | |
| superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici. | |
| saper "mettere in questione" diverse concezioni e prospettive (il rapporto tra la coscienza e la verità, la democrazia, la politica ed il rapporto individuo-Stato, la bioetica, il nesso conoscenza-verità, la conoscenza scientifica) mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative e della loro validità, evidenziando modelli alternativi. | |
| saper trasferire le questioni e i conflitti ideologici (l'identità e la libertà, la libertà e la scelta, il potere e la libertà, la democrazia ed i suoi limiti, la politica, la prospettiva della bioetica, il tempo, la verità) da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica. | |
| sapere analizzare le ragioni della crisi dei fondamenti della scienza classica. | |
| saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà. | |

OBIETTIVI MINIMI, MISURE COMPENSATIVE E DISPENSATIVE

Si rimanda agli obiettivi minimi individuati dal Dipartimento.

In caso di gestione di DSA e BES, in linea con la filosofia dell'Istituto e le delibere del Consiglio di classe, come da programmazione dipartimentale (a cui si rimanda), il docente adotterà le seguenti misure:

- interrogazioni programmate su argomenti concordati;
- utilizzo di sintesi e/o mappe nello studio e nelle verifiche;
- dilatazione dei tempi per le eventuali verifiche scritte o diminuzione degli esercizi.

Per gli studenti con PEI, il contributo relativo alla disciplina sarà in coordinazione con l'insegnante di sostegno e con gli altri docenti del Consiglio di Classe.

METODOLOGIE

Irrinunciabile e fondamentale rimane la tradizionale lezione frontale, durante la quale il docente contestualizzerà l'argomento affrontato, porrà le basi per un'ideale comprensione delle tematiche trattate e proporrà la lettura e l'interpretazione dei passi filosofici principali. La spiegazione sarà la base sulla quale si innesteranno il dialogo e il confronto sui temi analizzati, nonché le proposte di approfondimenti individuali e/o cooperativi. Pertanto necessarie e imprescindibili saranno la collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti.

Altre metodologie proposte saranno la discussione guidata, eventuali lavori di gruppo ed esperienze di *cooperative learning*. Si svolgeranno lavori con i testi su cui fondare il riconoscimento dello specifico filosofico e delle sue potenzialità formative in riferimento ai processi del pensiero. Saranno proposti lavori con film e documentari, slide e presentazioni multimediali.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI

- Libri di testo:
 - N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero 2B* (edizione base), Paravia, 2012.
 - N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero 3A e 3B* (edizione base), Paravia, 2012.

I libri di testo saranno affiancati da materiale digitale selezionato dall'insegnante.

- Supporti didattico-tecnologici:
 - la piattaforma Classroom e G-suite.
 - registro elettronico;
 - materiali prodotti dal docente;
 - slide;
 - mappe concettuali;
 - video di approfondimento e consolidamento;
 - audiolezioni.

PROGRAMMA DI MASSIMA

- Kant:
 - *Critica della ragion pura*;
 - *Critica della ragion pratica*;
 - *Critica del Giudizio*.
 - Possibile approfondimento: *Per la pace perpetua*.
- L'idealismo:
 - Fichte e Schelling;
 - Hegel.
- Feuerbach e Marx (in connessione anche con Storia);
- Schopenhauer;
- Kierkegaard;
- il positivismo;
- Nietzsche;
- Husserl e la fenomenologia;
- Freud e la psicanalisi;
- Heidegger e l'esistenzialismo;
- il neoidealismo italiano.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto dei seguenti riferimenti normativi:

- articolo 1, comma 2, del DPR 275/99 che invita le istituzioni scolastiche a garantire il “successo formativo”;
- articolo 1, comma 2, del DPR 122/09 il quale stabilisce “che ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva”;
- articolo 1, comma 3, del DPR 122/09 che mette in evidenza come “la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo”.

Il livello di apprendimento sarà verificato con accertamenti giornalieri (sotto forma di interventi volontari) e periodici (sotto forma di interrogazioni ed eventualmente di verifiche scritte). Per eventuali verifiche scritte si utilizzeranno le seguenti tipologie: domande aperte che prevedono risposte lunghe o brevi, domande strutturate e semi-strutturate. I voti saranno almeno due per quadrimestre. Per la valutazione si rimanda alle griglie di valutazione inserite nel [PTOF](#).